



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 610 del 23-04-2026

Oggetto: Programmazione MASE 2023 - FP_ME557 Villafranca Tirrena "Lavori di ristrutturazione del ponte sul Torrente Calvaruso" - Codice ReNDIS 19IR557/G1 - Codice CUP D71E16000310002.

REVOCA DEL D.C. n. 487 del 03/04/2025 di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alla VPIA, ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede "i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...";
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..." e "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni,...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.";
- Visto** l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio



idrogeologico;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *“Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del *“Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”*;

Visto in particolare, l'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, che così recita: *“Al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del presente decreto, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo.”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, *“Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”*, in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

Visto l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che prevede *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”*;

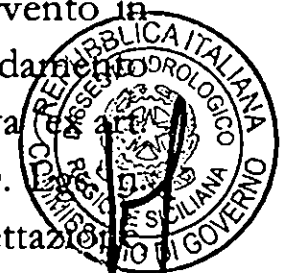
Visto l'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce “MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico”. Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»*;

Vista la nota prot. MASE n. 62010 del 18/04/2023, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 17.680.212,57;

la nota prot. 12908/UC del 05/10/2023 integrata con la nota prot.13686/UC del 23/10/2023 con le



- quali è stato trasmesso al MASE un elenco costituito da n. 8 interventi, per i quali è stato richiesto il finanziamento, per un importo totale di € 17.457.068,21, a carico delle risorse di bilancio del Ministero;
- Visto** il Decreto del Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministero della Protezione Civile e le Politiche del Mare n. 424 del 19/12/2023, con il quale, nell'ambito del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del MASE - annualità 2023 - di cui all'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n.133, sono stati ammessi ad integrale finanziamento n. 8 interventi, per un importo complessivo di € 17.457.068,21, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;
- Vista** la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12 così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti” con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;
- Considerato** che l'intervento **FP_ME557 Villafranca Tirrena** “Lavori di ristrutturazione del ponte sul Torrente Calvaruso” - Codice ReNDis 19IR557/G1, risultava inserito nel Fondo di Progettazione per effetto del Decreto Direttoriale n. 487 del 13/12/2019 Regione Siciliana di riprogrammazione delle risorse previste dal DPCM 14 luglio 2016, “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”;
- con Decreto Ministeriale n. 424 del 19/12/2023 l'intervento **ME557 Villafranca Tirrena** “Lavori di ristrutturazione del ponte sul Torrente Calvaruso” - Codice ReNDis 19IR557/G1 è stato individuato quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed allo stesso è stato destinato un finanziamento per un importo pari ad € 1.940.000,00;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 900 del 17/05/2023** con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Nino Alizzi, in atto facente parte del III Settore – Ufficio Tecnico del Comune di Villafranca Tirrenia, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Alfredo Russo, già nominato con decreto n. 215 del 04/02/2020;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1744 del 06/10/2023** con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato l'importo di € 54.189,27 comprensivo di oneri e IVA, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati all'adeguamento della progettazione definitiva (ex art. 23 del D.lgs. n. 50/2016), al progetto di fattibilità tecnico-economica (ex art. 41 del D. 36/2023), alla progettazione esecutiva ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché alla VPIA;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1523 del 02/10/2024** con il quale è stato disposto il Definanziamento somme di cui al decreto n. 1744 del 06/10/2023 dalle risorse previste nell'ambito del Fondo di progettazione DPCM 14 luglio 2016 e il Finanziamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati al progetto di fattibilità tecnico-economica, alla progettazione esecutiva ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla VPIA, alla Direzione dei lavori, misure e contabilità per un importo complessivo di € 118.105,33, oltre oneri e IVA che graverà sulle risorse previste nel decreto n. 424 del 19/12/2023;
- Vista** la pec assunta agli atti di questo ufficio con prot. n. 3667/UC del 27/03/2025 con la quale il RUP,



tra l'altro, considerata la necessità di effettuare ai sensi all'art. 41, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e all'Allegato I.8 la verifica preventiva dell'interesse archeologico, ha richiesto a questa Stazione Appaltante di affidare il relativo servizio;

Visto il **Decreto Commissariale a contrarre n. 487 del 03/04/2025** con il quale è stato autorizzato l'affidamento del servizio di **verifica preventiva dell'interesse archeologico** nell'ambito dell'intervento codificato **Programmazione MASE 2023 - FP_ME557 Villafranca Tirrena "Lavori di ristrutturazione del ponte sul Torrente Calvaruso"** - Codice ReNDis 19IR557/G1 – Codice CUP D71E16000310002, al Dott. Arch. Gabriele Mariano Stellario Sorrentini;

Considerato che l'operatore economico individuato ha comunicato di non volere accettare l'incarico in oggetto;

Ritenuto pertanto necessario, alla luce di quanto sopra esposto, di addivenire alla revoca del **Decreto Commissariale n. 487 del 03/04/2025** di affidamento dell'incarico avente ad oggetto la verifica preventiva dell'interesse archeologico, nell'ambito dell'intervento **Programmazione MASE 2023 - FP_ME557 Villafranca Tirrena "Lavori di ristrutturazione del ponte sul Torrente Calvaruso"** - Codice ReNDis 19IR557/G1 – Codice CUP D71E16000310002;

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Il presente Decreto Commissariale, per le motivazioni espresse nelle premesse, revoca il **Decreto Commissariale a Contrarre n. 487 del 03/04/2025**, con il quale è stato autorizzato l'affidamento dei servizi correlati alla **VPIA, ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.** al Dott. Arch. Gabriele Mariano Stellario Sorrentini, nell'ambito dell'intervento denominato **Programmazione MASE 2023 - FP_ME557 Villafranca Tirrena "Lavori di ristrutturazione del ponte sul Torrente Calvaruso"** - Codice ReNDis 19IR557/G1 – Codice CUP D71E16000310002.

Art. 3

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it. e sarà trasmesso al RUP, alle Aree "*Amministrativa Interventi*", "*Finanziaria, contabile e personale*", "*Contratti E Affidamenti diretti*", "*Monitoraggio - RIO*" e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tumminello

